

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 51 (1982)
Heft: 2

Artikel: La presenza dei vescovi di Coira nel Moesano dal 1219 al 1982
Autor: Lorenzi, Erminio
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-39927>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 18.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La presenza dei vescovi di Coira nel Moesano dal 1219 al 1982

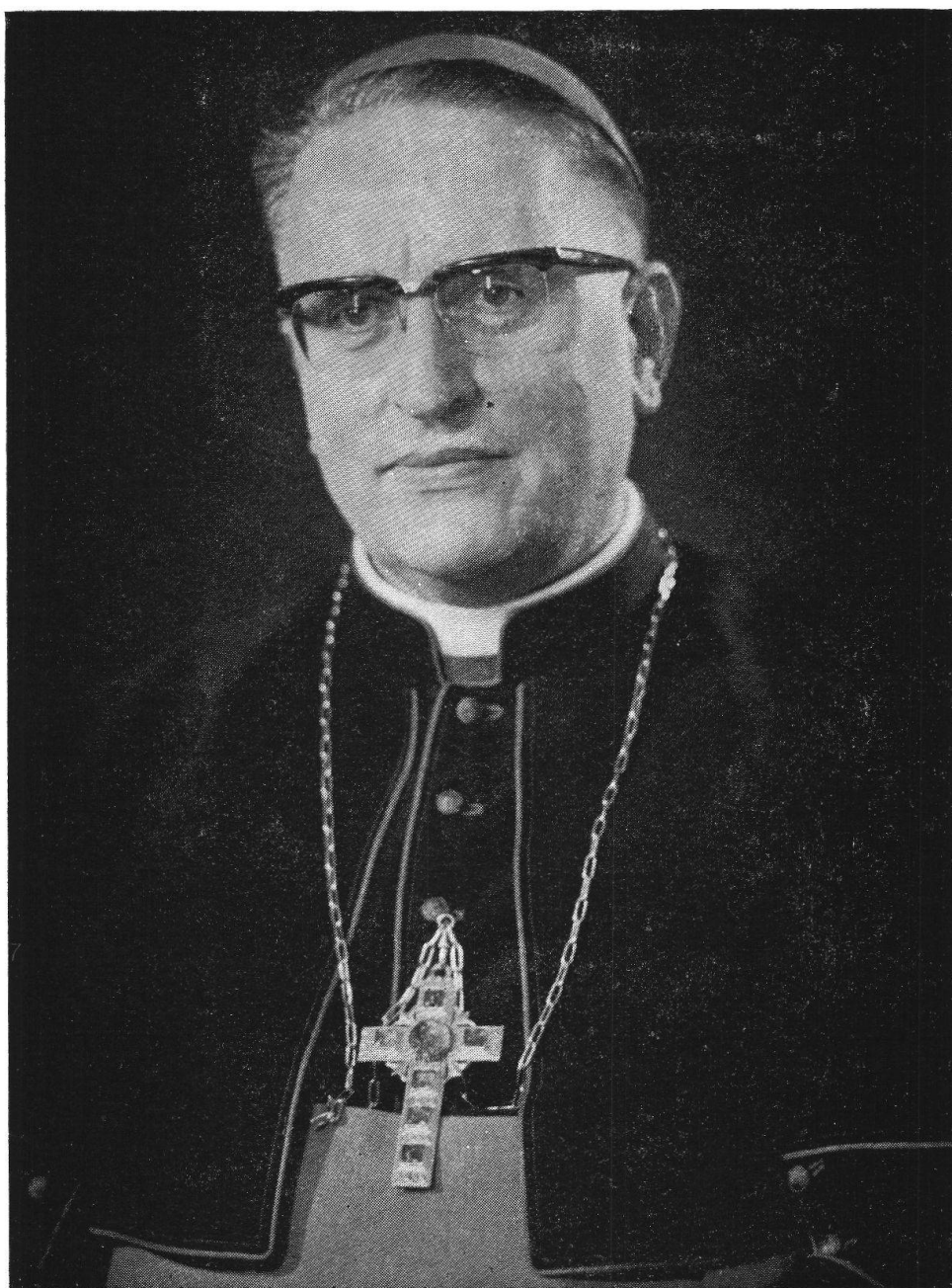
NdR. — Siamo lieti di pubblicare, anche se in forma molto abbreviata, questo contributo del nostro collaboratore Don Erminio Lorenzi, parroco di S.ta Maria in Calanca. Le notizie organiche sulle visite pastorali si possono avere solo a partire da circa la metà del secolo scorso, quando furono introdotti nelle parrocchie gli appositi registri della ditta Benziger (1844). Prima le registrazioni venivano fatte in modo piuttosto saltuario nei libri parrocchiali o in fogli sciolti ritrovati negli archivi.

Non sarà inutile mettere in rilievo un fatto importante, al quale troppo poco si pensa nella nostra età di motorizzazione: si consideri che solo verso il 1820 è stata aperta la strada carrozzabile del San Bernardino e che solo nel 1927 il Grigioni ammise la circolazione motorizzata. Prima si trattava di andare pedibus calcantibus, o al massimo con qualche lenta cavalcatura, il che non era poco per la grande distanza delle nostre Valli dalla sede di Coira.

VISITE E CRESIME

San Vittore

- | | |
|------------|--|
| 21. 4.1219 | Il Vescovo di Coira (Arnold II von Matsch) acconsente alla fondazione del Capitolo di S. Vittore, l'istituzione culturale più importante del Moesano, per opera di Enrico De Sacco |
| 1. 5.1222 | Papa Onorio III da Roma concede l'approvazione di diritto pontificio |
| 14. 5.1453 | Erezione della chiesa di Arvigo con dipendenza immediata dalla Collegiata di S. Vittore (regnante il vescovo Enrico IV von Höwen) |
| 1.12.1523 | La chiesa di Monticello in onore della Beata Vergine viene consacrata dal Vescovo Paolo Ziegler |



O M A G G I O

*al venerato presule
della diocesi di Coira*

MONSIGNOR DR. GIOVANNI VONDERACH

*per il suo giubileo episcopale
1957 - 1982*

*con il devoto augurio
« al multos annos in vinea Domini »*

18.-30.11.1583	Visita e cresima nelle due Valli del Cardinale Carlo Borromeo, tenor relazione del can. D'Alessandri
10.10.1656	Il Vescovo Giovanni VI Flugi di Aspermont emana decreti per la Visita generale in Mesolcina
12. 6.1683	Il Vescovo Ulrico VI de Mont ordina decreti per la Chiesa di S.ta Maria Calanca, nella visita pastorale
14. 9.1718	Il Vescovo Udalrico VII Federspiel approva la traslazione fatta a S. Bernardino del Beneficio fondato dal curato Giulio Aloisio Androi
1885	Il Vescovo F. C. Rampa tollera la sospensione del Capitolo per opera del potere civile

Data	Cresimati	Vescovo
15. 9.1844	12	Gaspere De Carl
28. 9.1853	140	» nella chiesa della B. Vergine di Roveredo
18. 6.1868	173	Francesco Nicolao Florentini
24. 8.1873	61	coadiutore Gaspere Willi
8. 5.1881	45	Costantino Rampa
21. 5.1886	31	» in Roveredo nella chiesa di S. Anna
1.10.1891	70	Fedele Battaglia
9. 5.1897	58	»
11.10.1903	64	»
9. 5.1909	42	Giorgio Schmid von Grüneck
15. 4.1914	53	»
23. 4.1919	42	»
25. 5.1925	48	abate di Einsiedeln Ignazio Staub
11. 5.1930	52	coadiutore Dr. Anton Gisler
20. 3.1935	34	Lorenzo Mattia Vincenz
31. 3.1940	37	»
5. 4.1945	48	Cristiano Caminada
22. 4.1950	30	»
30. 4.1955	37	»
16. 5.1960	34	coadiutore Giovanni Vonderach
17. 5.1965	34	Giovanni Vonderach
12. 4.1970	57	»
13. 4.1975	57	»
20. 4.1980	34	»

(abitanti 555)

Roveredo

7. 4.1430	Padre Gregorio Episcopus Trapasonensis con licenza del Vescovo di Coira (Giovanni IV) consacra la chiesa di S. Giulio
10. 5.1481	Il Papa concede l'autonomia parrocchiale alla chiesa di S. Giulio
24. 8.1524	Frate Stefano dei Predicatori, Vescovo Bellinensis, delegato dal Vescovo di Coira (Paolo Ziegler) consacra la chiesa della Madonna di Loreto del Ponte Chiuso, dopo che Papa Giulio il 21.10.1507, con una bolla aveva dato grande impulso a Loreto, dopo la traslazione da Tersatto
18.11.1583	S. Carlo Borromeo visita Roveredo e le due Valli
22. 9.1611	Il Vescovo Giovanni V Flugi consacra la chiesa di S. Maria del Ponte Chiuso
1626	Il Vescovo Giovanni V Flugi di Aspermont visita la valle e menziona particolarmente la chiesa di Loreto
5. 9.1632	Il Vescovo Giuseppe Mohr consacra la chiesa di S. Antonio abate
16.10.1639	Il Vescovo Giovanni VI Flugi di Aspermont nella visita pastorale consacra le cappelle in onore del ss. Sacramento e dei Re Magi
10.10.1656	Il Vescovo Giovanni VI Flugi di Aspermont visita le Valli ed emana ordinazioni in favore della chiesa e casa parrocchiale di S. Giulio
16. 7.1683	Il Vescovo Ulrico VI de Mont consacra la chiesa ampliata della Madonna di Loreto, dichiarata la più bella della Valle
3. 5.1704	Il Vescovo Ulrico VII Federspiel concede l'introduzione dei Padri Cappuccini per impartire scuola al popolo
1708	Visita del Vescovo Udalrico VII Federspiel
1719	Teatinus, Visitatore Generale Consessarius serenissimae Electricis Bavariae
1733	Il Vescovo di Coira Giuseppe Benedetto von Rost concede l'erezione di una cappella alla Madonna del Carmine

Data	Cresimati	Vescovo
14. 9.1844	320	Gaspare De Carl (nella chiesa di S. Giulio) con itinerario: 23 settembre a S. Bernardino

		25 settembre a Mesocco
		26 settembre a Soazza
		27 settembre a Roveredo
		30 settembre a S. Domenica pro Augio, Rossa, Landarenca, Cauco, Selma, Braggio, Arvigo
		1 ^o ottobre arrivo a S. Maria
		2 ottobre cresima a S. Maria anche per Buseno e Castaneda
		3 ottobre ritorno a Coira
27. 9.1853	193	Gaspere De Carl, nella chiesa della B.V. del Ponte Chiuso
18. 6.1868	327	Nicolao Florentini, presso la chiesa della B. V.
23. 8.1873	110	ausiliare Gaspere Willi
5. 5.1881	41	1 ^a visita del v. Costantino Francesco Rampa, nella chiesa della Madonna
21. 5.1886	71	Costantino Franc. Rampa, chiesa della Madonna
30. 9.1891	108	Giovanni Fedele Battaglia
10.10.1903	116	» presso la chiesa della B.V. del Ponte
18. 4.1909	128	Giorgio Schmid von Grüneck
16. 4.1914	175	»
24. 4.1919	167	»
1. 6.1921	9	Aurelio Bacciarini, amministratore del Ticino, nel collegio dei Guanelliani di S. Anna
17. 6.1924	16	idem
3. 5.1925	120	abate di Einsiedeln Ignazio Staub
12. 5.1930	122	ausiliare Dr. Antonio Gisler
19. 3.1935	129	Lorenzo Mattia Vincenz, chiesa della Madonna
1940		»
7. 4.1945	115	Cristiano Caminada, alla Madonna del Ponte C.
23. 4.1950	150	»
1. 5.1955	114	»
15. 5.1960	111	coadiutore Giovanni Vonderach, nella chiesa di S. Giulio
18. 5.1965	127	Giovanni Vonderach, in S. Giulio
12. 4.1970	137	» in S. Giulio
17. 5.1972	10	arcivesc. missionario in riposo Edgardo Maranta
13. 4.1975	195	Giovanni Vonderach
8.10.1978	108	»
20. 4.1980	86	»

(abitanti 1997)

Grono

- 1633 Il Vescovo Giuseppe Mohr visita la chiesa di S. Clemente; la ritiene troppo piccola e dà l'incarico di ampliare il coro e nel 1666 di alzare e prolungare la navata, ciò che fu eseguito nel 1685 a spese dei Cappuccini
22. 4.1633 Ha luogo la consacrazione della chiesa di S. Rocco cui nel 1690 fu aggiunta la sagristia e nel 1715 eretto il campanile
- 1684 Con il permesso del Vescovo Ulrico VI de Mont iniziano la cura d'anime i Cappuccini che, salvo l'interruzione dal 1707 al 1710, resteranno fino al 1937
- 1757 Il Vescovo Giovanni Antonio Federspiel visita la chiesa

Data	Cresimati	Vescovo
13. 9.1844	228	Gaspere De Carl
28. 9.1853	133	»
19. 6.1868	170	Nicolao Francesco Florentini
22. 8.1873	76	ausiliario Gaspere Willi
3. 5.1881	21	Francesco Costantino Rampa
16. 5.1886	35	»
24. 9.1891	140	Giovanni Fedele Battaglia
6.10.1903	60	»
28. 5.1909	57	Giorgio Schmid von Grüneck
18. 5.1914	47	»
26. 4.1919	57	»
4. 5.1925	62	abate di Einsiedeln Ignazio Staub
13. 5.1930	41	ausiliare Antonio Gisler
21. 3.1935	41	Lorenzo Mattia Vincenz
2. 4.1940	45	»
8. 4.1945	32	Cristiano Caminada
24. 4.1950	49	»
1. 5.1955	47	»
14. 5.1960	47	ausiliare Giovanni Vonderach
18. 5.1965	47	Giovanni Vonderach
13. 4.1970	51	»
14. 4.1975	64	»
20. 5.1979	1	arcivescovo Forni, in riposo nel Ticino
21. 4.1980	19	Giovanni Vonderach

(abitanti 831)

Cama - Leggia

20. 6.1359 Frate Agostino, Vescovo Salubriense, riconcilia la chiesa e l'altare di S. Maurizio
27. 8.1508 Il Vescovo Paolo Ziegler vidima e conferma le bolle cardinalizie d'indulgenza in favore della chiesa di S. Maurizio, emanate a Roma il 29.3.1507
5. 9.1524 Frate Stefano dell'Ordine dei Predicatori, vescovo Bellinense e vicario generale del Vescovo di Coira Paolo Ziegler, consacra un altare dei SS. Rocco e Sebastiano nella chiesa di S. Maurizio e un altro nella cappella presso il Ponte
18. 9.1549 Anche se questo documento riguarda la vita civile, è della massima importanza conoscere il fatto della liberazione della Valle dal dominio dei Trivulzio, per 24'000 scudi d'oro. Firmato il 2 ottobre 1549 a Mendrisio
- 6.10.1611 Il Vescovo Giovanni V Flugi di Aspermont consacra tre altari in onore di S. Maurizio, della Madonna e di S. Sebastiano
- 1611 Cama, Leggia e Verdabbio vengono separate da S. Vittore e formano una sola parrocchia
11. 4.1633 Il Vescovo Giuseppe Mohr consacra un altare a S. Carlo
12. 4.1633 Il Vescovo Giuseppe Mohr riconsacra un altare in onore di S. Lucio a Norantola
27. 5.1683 Il Vescovo Udalrico VI de Mont ordina che si fabbrichi un nuovo ospizio
12. 6.1733 Il Vescovo Giuseppe Benedetto von Rost, Principe del Sacro Romano Impero, interviene per un battesimo

Leggia

27. 8.1511 Il Vescovo Paolo Ziegler concede il permesso di celebrare ad un altare provvisorio e di costruire nuovamente chiesa ed altari
25. 8.1513 Frate Stefano dei Predicatori, Vescovo Bellinense, vicario generale del Vescovo di Coira Paolo, consacra chiesa e cimitero

(Leggia appartiene alla parrocchia di Cama)

Data	Cresimati	Vescovo
21. 9.1804	82	arcivescovo di Corinto Giovanni Fraschina da Bosco
6. 9.1818	76	Carlo Rodolfo da Schauenstein, Curiense (da Cama 34, da Norantola 11, da Leggia 31)
(mancano le registrazioni fino al 1880)		
30. 4.1881	21	Francesco Costantino Rampa
13. 5.1886	18	»
22. 9.1891	36	Giovanni Fedele Battaglia
4. 5.1897	45	»
5.10.1903	19	»
25. 4.1909	10	Giorgio Schmid von Grüneck
9. 5.1925	36	abate di Einsiedeln Ignazio Staub
22. 5.1930	43	coadiutore Antonio Gisler
23. 3.1935	32	Lorenzo Mattia Vincenz
3. 4.1940	21	»
9. 4.1945	33	Cristiano Caminada
25. 4.1950	31	»
2. 5.1955	33	»
12. 5.1960	40	coadiutore Giovanni Vonderach
10. 5.1965	45	Giovanni Vonderach
13. 4.1970	44	»
14. 4.1975	25	»
21. 4.1980	40	»

(abitanti: Cama 353, Leggia 114)

Verdabbio

30. 7.1359	Fra Agostino, Vescovo Salubriense, delegato da Egidio, Vescovo di Sabina, commissario apostolico, riconcilia chiesa di S. Pietro e il cimitero
1. 8.1469	Giacomo de' Mansueti, Vescovo Bibliense, commendatario di S. Giuliano di Como, delegato del Vescovo di Coira (Ortlieb von Brandis) consacra l'altare di S. Sebastiano, costruito nella chiesa di S. Pietro di Verdabbio
6.11.1497	Fra Baldassarre dell'Ordine dei Predicatori, Vescovo di Troia e vicario generale del Vescovo di Coira (Enrico V), consacra una parte della chiesa dei S. Apostoli Pietro e Andrea e Martino e parte del cimitero

- 1536 Riconsacrazione della chiesa di S. Pietro da parte del Vescovo Paolo Ziegler o suo delegato, per ferite inferte ad Anna, servente del prete Giovanni Censi in Verdabbio. La parte condannata dai 14 giudici dichiara di appellarsi alla Lega Grigia
- 1611 Il Vescovo Giovanni V Flugi di Aspermont nella visita pastorale dichiara troppo piccola e cadente la chiesa
13. 4.1633 Il Vescovo Giuseppe Mohr fece la riconsacrazione della chiesa ampliata con tre altari
- 11.11.1633 Il Vescovo Giuseppe Mohr nella sua visita pastorale in Mesolcina diede nuove direttive
20. 6.1733 Il Parroco Don Mazzio Giulio Paolo di Verdabbio fece notare nel libro parrocchiale la seguente relazione sulla visita pastorale del celsissimo Principe Vescovo Giuseppe Benedetto Rost: « *Dopo la Visita fatta in Calanca discese da S. Maria col suo seguito di 14 persone e cavalli visitando la chiesa parrocchiale e qui pernottò. Il giorno 21 dopo eseguite le funzioni pontificali e S. Messe partì per Lostallo e Mesocco ove pernottò e ritornò a Coira.* »

Data	Cresimati	Vescovo
(mancano registrazioni antecedenti)		
3. 5.1881	6	Francesco Costantino Rampa in Grono
15. 5.1886	18	» in Leggia
29. 9.1891	20	Giovanni Fedele Battaglia in Verdabbio
4. 5.1897	15	» in Cama
5.10.1903	24	» in Cama
25. 4.1909	23	Giorgio Schmid von Grüneck in Cama
24. 4.1914	22	» in Verdabbio
30. 4.1919	19	» in Verdabbio
9. 5.1925	19	abate di Einsiedeln Ignazio Staub in Verdabbio
22. 5.1930	21	ausiliare Antonio Gisler in Cama
22. 3.1935	18	Lorenzo Mattia Vincenz in Verdabbio
2. 4.1940	12	» in Verdabbio
8. 4.1945	18	Cristiano Caminada in Verdabbio
24. 4.1950	20	» in Verdabbio
2. 5.1955	20	» in Verdabbio
12. 5.1960	15	ausiliare Giovanni Vonderach in Verdabbio
10. 5.1965	13	Giovanni Vonderach in Verdabbio
17. 4.1970	10	» in Verdabbio
17. 4.1975	17	» in Verdabbio
26. 4.1980	24	» in Verdabbio
(abitanti 156)		

Lostallo

24. 7.1359 Fra Agostino, Vescovo Salubriense, commissario « ad predicandum verbum mirifice crucis » istituito da Egidio Vescovo di Sabina, legato apostolico nelle diocesi di Trento e di Coira, riconcilia la chiesa di S. Giorgio di Lostallo
- 9.10.1583 La Centena di Lostallo invita ufficialmente l'arcivescovo di Milano Carlo Borromeo a visitar la Mesolcina per riformare anzitutto i costumi
- 1611 Il Vescovo Giovanni VI Flugi di Aspermont nella Visita pastorale dà il permesso di edificare la chiesa di S. Carlo
10. 4.1633 Il Vescovo Giuseppe Mohr consacra la chiesa di S. Carlo con tre altari
22. 9.1656 Il Vescovo Giovanni VI Flugi di Aspermont consacra la ampliata chiesa di S. Giorgio con tre altari in onore di S. Giorgio, della Madonna del Rosario e di S. Antonio di Padova
- CABBIOLO (era unito a Lostallo, ma dalla data del 1648 menzionata sul battistero si presume che già vi si poteva battezzare. Nel 1683 i Cappuccini iniziarono un proprio registro parrocchiale)
- 8.10.1611 Il Vescovo Giovanni V Flugi di Aspermont consacra la chiesa dedicata a S. Nicolao di Bari

(2. libro parrocchiale dei cresimati che inizia dal 1655)

Data	Cresimati	Vescovo
12. 3.1655	128	dall'Ill.mo e Rev.mo Conte Federico Borromeo Patriarca di Alessandria e Nunzio della Santa Sede presso gli Elvezi, nella chiesa di S. Carlo a Lostallo in Mesolcina, diocesi di Coira. (La chiesa di S. Carlo fu eretta nel 1610, quando fu canonizzato S. Carlo, morto nel 1584. Il conte Federico Borromeo era probabilmente parente dell'altro cardinale Federico Borromeo di cui parla il Manzoni)
30. 9.1674	42	Principe Ulderico VI de Mont nella chiesa di S. Giorgio *)
6. 7.1784	45	conte Dionigio de Rost (fu annotato che fino al 1804 non ci fu nessuna cresima)

*) « Cum ab anno 1674 usque ad presens 1784 in hoc libro confirmatorum non reperiatur inscriptio recipientium hoc Sacramentum, oportet supponere, de prece-
dentibus parochis (alioquin in nullo sui muneris de incuria culpatis) quod illorum
annotationes separatim factae, quadam incuria temporum interierint. Etenim ali-
unde constat, hoc confirmationis sacramentum hic loci fuisse collatum 1725 et
postea 1757 nec non 1773 die 20. 8. »

19. 9.1804	88	arcivescovo Giovanni Frascina da Bosco (titolare) di Corinto, Primate della Grecia e Prelato al soglio Pontificio, abitante nel convento di Lugano (Cappuccino) con il consenso del Vescovo di Coira Carlo Rodolfo Buol von Schauenstein
12. 9.1818	?	Carlo Rodolfo von Schauenstein
13. 9.1844	96	Gaspere de Carlis (di cui 53 da Cabbio)
26. 9.1853	49	Gaspere de Carl da Hohenbalken (di cui 30 da Cabbio)
17. 6.1868	85	Francesco Nicolao Florentini
19. 8.1873	39	coadiutore Gaspere Willi
15. 5.1886	18	Francesco Costantino Rampa in Leggia
23. 9.1891	38	Giovanni Fedele Battaglia
3. 5.1897	34	»
4.10.1903	37	»
23. 4.1909	36	Giorgio Schmid von Grüneck
23. 4.1914	33	»
27. 4.1919	43	»
10. 5.1925	41	abate di Einsiedeln Ignazio Staub
24. 5.1930	37	coadiutore Antonio Gisler
24. 3.1935	22	Lorenzo Mattia Vincenz
3. 4.1940	31	»
4. 4.1945	30	Cristiano Caminada
23. 4.1950	37	»
7. 5.1955	41	»
11. 5.1960	43	ausiliare Giovanni Vonderach
11. 5.1965	44	Giovanni Vonderach
18. 4.1970	43	»
15. 4.1975	29	»
22. 4.1980	52	»

(abitanti 531)

Soazza

Data	Cresimati	Vescovo
8. 4.1633	148	Giuseppe Mohr (1627 - 35)
8.10.1639	33	Giovanni Flugi VI d'Aspermont
11. 3.1655	181	Cardinale Federico Borromeo, Nunzio apostolico a Lucerna

21. 9.1656	36	Giovanni Flugi VI d'Aspermont
1. 9.1661	18	»
1. 9.1667	109	Udalrico VI de Mont
1675	56	»
1683	68	»
1691	65	»
21. 8.1701	77	Udalrico VII Federspiel
8. 8.1708	39	»
18. 6.1725	109	Giuseppe Olgiati di Como, per delegazione
11. 6.1733	66	Giuseppe Benedetto de Rost
12. 6.1746	89	»
26. 6.1757	82	Giovanni Antonio Federspiel
21. 8.1773	88	»
13. 7.1784	50	Francesco Dionigio De Rost
15. 9.1804	85	Arcivescovo Giovanni Fraschina da Bosco
10. 9.1818	59	Carlo Rodolfo Buol von Schauenstein
13. 9.1844	162	Gaspere Carlo de Hohenbalken
25. 9.1853	79	»
16. 6.1868	153	Nicolao Francesco Florentini
18. 8.1873	55	ausiliare Gaspere Willi OSB
26. 4.1881	15	Francesco Costantino Rampa, a Mesocco
14. 5.1886	38	»
21. 9.1891	35	Giovanni Fedele Battaglia
1. 5.1897	22	»
3.10.1903	36	» a Mesocco
22. 4.1909	39	Giorgio Schmid von Grüneck
25. 4.1914	31	»
28. 4.1919	47	»
10. 5.1925	46	abate di Einsiedeln Ignazio Staub
25. 5.1930	21	ausiliare Antonio Gisler
25. 3.1935	29	Lorenzo Mattia Vincenz
4. 4.1940	43	»
10. 4.1945	32	Cristiano Caminada
26. 4.1950	22	»
7. 5.1955	29	»
10. 5.1960	21	ausiliare Giovanni Vonderach
11. 5.1965	29	Giovanni Vonderach
18. 4.1970	28	»
15. 4.1975	38	»
22. 4.1980	19	»

(abitanti 347)

Mesocco

6. 6.1459 Giacomo de Mansueti di Rimini, Vescovo Biliense, commendatario dell'abbazia di S. Giuliano di Como, con autorità e licenza del Vescovo di Coira Ortlieb de Brandis, consacra i tre altari situati nella chiesa di S. Maria di Mesocco. Il primo in onore di S. Maria, il secondo dei beati Baldassare, Melchior e Gaspare, il terzo di S. Giovanni Battista
- 21.11.1583 Visita di S. Carlo Borromeo
- 10.10.1611 Il Vescovo di Coira Giovanni V di Aspermont riconsacra la chiesa di S. Rocco che dopo il 1668 diventerà sede dei Cappuccini. In questa visita il Vescovo ordina la traslazione della chiesa parrocchiale da S. Maria a quella di S. Pietro

Data	Cresimati	Vescovo
(mancano le registrazioni antecedenti)		
26. 4.1881	66	Francesco Costantino Rampa
13. 5.1886	75	»
20. 9.1891	162	Giovanni Fedele Battaglia
1. 5.1897	110	»
3.10.1903	123	»
20. 4.1909	146	Giorgio Schmid von Grüneck
26. 4.1914	131	»
29. 4.1919	141	»
11. 5.1925	117	abate di Einsiedeln Ignazio Staub
26. 5.1930	96	coadiutore Antonio Gisler
26. 3.1935	99	Lorenzo Mattia Vincenz
6. 4.1940	93	»
11. 4.1945	84	Cristiano Caminada
27. 4.1950	94	»
8. 5.1955	112	»
9. 5.1960	67	ausiliare Giovanni Vonderach
12. 5.1965	80	Giovanni Vonderach
19. 4.1970	120	»
12. 4.1975	107	»
19. 4.1980	111	»

(abitanti 1175)

S.ta Maria / Calanca

Data	Cresimati	Vescovo
10.1674	102	Ulderico VI de Mont in S.ta Maria
9.1804		Giovanni Fraschina
21. 9.1844	88	Gaspere de Carl in S.ta Maria
21. 9.1844	77	Gaspere de Carl in S.ta Maria; Castaneda non ancora parrocchia autonoma
2.10.1853	53	Gaspere De Carl
19. 6.1858	45	Nicolao Francesco Florentini
25. 8.1873	20	ausiliare Gaspere Willi
3. 5.1881	5	Francesco Costantino Rampa
1. 5.1886	8	» in Grono
26. 9.1891	26	Giovanni Fedele Battaglia
5. 5.1897	15	» in Grono
6.10.1903	9	» in Grono
29. 4.1909	15	Giorgio Schmid von Grüneck
29. 4.1914	20	»
19.10.1919	26	» in Buseno
4. 5.1925	16	Abate di Einsiedeln Ignazio Staub OSB
15. 5.1930	17	ausiliare Antonio Gisler
31. 3.1935	13	Lorenzo Mattia Vincenz in Castaneda
7. 4.1940	22	» in S.ta Maria
12. 4.1945	23	Cristiano Caminada in S.ta Maria
28. 4.1950	20	»
3. 5.1955	27	»
4. 8.1957		Consacrazione altare maggiore dall'Arcivescovo Edgardo Maranta
7. 6.1959		Incoronazione Papale dal vescovo di Bobbio P. Zuccarini
17. 5.1960	15	ausiliare Giovanni Vonderach
13. 5.1965	15	Giovanni Vonderach
14. 4.1970	13	»
16. 4.1975	10	»
23. 4.1980	6	»

(abitanti 122)

Castaneda

Costituita come parrocchia nel 1851

Data	Cresimati	Vescovo
2.10.1853	40	Gaspere De Carl in S.ta Maria
19. 6.1868	67	Nicolao Francesco Florentini in Grono (da 2 a 14 anni)
25. 8.1973	21	Gaspere Willi, OSB, coadiutore in Castaneda
12. 5.1881	7	Francesco Costantino Rampa in Buseno
16. 5.1886	17	» in Grono
26. 9.1891	23	Giovanni Fedele Battaglia in S.ta Maria
5. 5.1897	20	» in Grono
6.10.1903	13	» in Grono
29. 4.1909	13	Giorgio Schmid von Grüneck in S.ta Maria
30. 4.1914	14	» in Castaneda, nel 1° centenario della di- vozione alla Madonna del Sangue in Ca- staneda
19.10.1919	16	Giorgio Schmid in Buseno
4. 5.1925	15	Abate di Einsiedeln Ignazio Staub in Grono
15. 5.1930	17	ausiliare Antonio Gisler in S.ta Maria
31. 3.1935	14	Lorenzo Mattia Vincenz in Castaneda, in occa- sione della consacrazione della chiesa rico- struita ai patroni S. Stefano e S. Mattia con le relique di S. Fedele e S.ta Liberata martire
7. 4.1940	14	Lorenzo Mattia Vincenz in S.ta Maria
12. 4.1945	17	Cristiano Caminada in S.ta Maria
28. 4.1950	18	» in S.ta Maria
3. 5.1955	21	» in S.ta Maria
17. 5.1960	13	ausiliare Giovanni Vonderach in S.ta Maria
13. 5.1965	10	Giovanni Vonderach in S.ta Maria
14. 4.1970	11	» in S.ta Maria
1975		» in S.ta Maria
1980		» in S.ta Maria

(abitanti 198)

Buseno

- 21.11.1483 Il Vescovo Giovanni Tripolitano dell'Ordine dei Francescani consacra la chiesa di S. Pietro e S. Antonio eremita
- 18.11.1497 Lettere testimoniali di fra Bonifacio, dell'Ordine dei predicatori, Vescovo di Troia e vicario vescovile di Coira in pontificalibus, della consacrazione della cappella in onore dei ss. Pietro, Antonio e Lucio di Borlione (Buseno) fatta da fra Giovanni dell'Ordine dei minori, Vescovo Tripolitano il 21 novembre 1483
2. 6.1520 Il Vescovo di Coira Paolo Ziegler vidima e conferma le bolle cardinalizie d'indulgenza a favore della cappella dei ss. Pietro apostolo, Antonio e Lucio, emanata in Roma il 7 aprile 1517
1. 9.1547 Melchiorre, Vescovo di Tagaste, suffraganeo di Coira, protesta d'esser stato impedito violentemente nella consacrazione del cimitero
14. 4.1548 Frate Melchiorre de Crivelli di Milano, suffraganeo del Vescovo di Coira, consacra il cimitero attorno alla chiesa dei ss. Antonio, Lorenzo e Teodoro
- 1590 Il Vescovo Pietro Rascher nella Visita pastorale concede un proprio sacerdote alla cura
- 2.10.1611 Il Vescovo Giovanni V Flugi di Aspermont nuovamente consacra la chiesa
25. 9.1656 Il Vescovo Giovanni VI Flugi di Aspermont nella Visita pastorale emana ordini per la chiesa di Buseno
- 12.10.1665 Il Vescovo di Coira Ulrico VI de Mont decreta l'appartenenza di Dabbio alla antica chiesa di Buseno invece che a quella di Arvigo

Data	Cresimati	Vescovo
1804	90	Arcivescovo di Corinto frate cappuccino Giovanni Fraschina, residente in Lugano
17. 9.1844	112	Gaspere De Carl
27. 9.1853	40	»
20. 6.1868	58	Francesco Nicolao Florentini
26. 8.1873	21	Gaspere Willi
12. 5.1881	14	Francesco Costantino Rampa
17. 5.1886	12	» in Arvigo

27. 9.1891	22	Giovanni Fedele Battaglia in Arvigo
11. 5.1897	15	» in Arvigo
7.10.1903	15	» in Arvigo
1. 5.1909	22	Giorgio Schmid von Grüneck in Buseno
28. 4.1914	11	» in Buseno
19.10.1919	37	» in Buseno
5. 5.1925	17	Abate di Einsiedeln Ignazio Staub in Arvigo
14. 5.1930	28	coadiutore Antonio Gisler in Buseno
28. 3.1935	13	Lorenzo Mattia Vincenz in Buseno
7. 4.1940	16	»
13. 4.1945	22	Cristiano Caminada
28. 4.1950	17	»
3. 5.1955	15	»
17. 5.1960	23	ausiliare Giovanni Vonderach
13. 5.1965	23	Giovanni Vonderach
14. 4.1970	15	»
16. 4.1975	13	»
23. 4.1980	7	»

(abitanti 122)

Arvigo

- 20.11.1480 Dai Regesti dell'archivio del Circolo di Arvigo per la storia del Moesano è interessantissimo conoscere questo più importante documento, anche se è una copia dell'anno 1775 autenticata dal notaio Francesco Antonio Giusani. Tratta della « vendita del Castello di Mesocco e della valle Mesolcina » con titolo di Contea, fatta dal conte Gian Pietro de Sacco, figlio del conte Enrico, al consigliere ducale e milite Gian Giacomo Trivulzio di Milano per il prezzo di 16'000 fiorini del Reno
12. 3.1723 In virtù della sentenza del Nunzio Pontificio Monsignor Domenico Passionei in Lucerna, i delegati del Capitolo di S. Vittore dichiarano di aver ricevuto dalle Sette Mezze Degagne di Calanca (S. Maria, Castaneda, Buseno, Selma e Braggio, Cauco, S. Domenica e Rossa) la compita soddisfazione di anni 25, dall'anno 1698 inclusive per tutto il 1722 delle decime di grani, lino, vino, capretti e formaggio

- 26.10.1521 Bolla cardinalizia d'indulgenza di 100 giorni concessa, a supplica degli uomini di Arvigo in Calanca dai cardinali d'Ostia (Roma) di S. Massimo in Montorio ai fedeli visitatori la chiesa di S. Lorenzo di Arvigo nelle feste di S. Lorenzo, Esaltazione della Croce, S. iGiovanni Evangelista, Resurrezione di Cristo e Consacrazione della Chiesa
- 10.10.1611 Monsignor Giovanni V Flugli di Aspermont, Vescovo di Coira, consacra la chiesa di S. Lorenzo di Arvigo e i suoi tre altari, dedicato il maggiore a S. Lorenzo con reliquie di S. Florino, S. Barnaba, S. Columbano e S. Orsola
19. 1.1730 Patente (certificato) di G. B. Taurusi, Vescovo di Chiusi, della reliquia di S. Lorenzo martire, regalata posteriormente (18.9.1731) da fra Antonio Ostini di Arbedo, dei Chierici regolari della Madre di Dio, alla chiesa di Arvigo

Data	Cresimati	Vescovo
1804	45	Arcivescovo Giovanni Fraschina di Corinto, da 1 a 47 anni
20. 6.1868	58	Francesco Nicolao Florentini
28. 8.1873	19	ausiliare Gaspare Willi
17. 5.1886	18	Francesco Costantino Rampa
27. 9.1891	22	Giovanni Fedele Battaglia
11. 5.1897	15	»
7.10.1903	15	»
3. 5.1909	14	Giorgio Schmid von Grüneck
1. 5.1914	12	»
19.10.1919	29	»
5. 5.1925	12	Abate di Einsiedeln Ignazio Staub
17. 5.1930	7	ausiliare Antonio Gisler
28. 3.1935	6	Lorenzo Mattia Vincenz
8. 4.1940	8	»
14. 4.1945	8	Cristiano Caminada
29. 4.1950	10	»
4. 5.1955	12	»
18. 5.1960	6	ausiliare Giovanni Vonderach
15. 5.1965	9	Giovanni Vonderach
15. 4.1970	12	»
17. 4.1975	6	»
25. 4.1980	6	»

(abitanti: 112 con Landarenca)

Braggio

26. 9.1656 Visitato Braggio da Giovanni VI Flugi de Aspermont nella Visita generale per costruire le cappellanie
1. 7.1767 Separata da S.ta Maria
24. 7.1818 Preannunciata la Visita pastorale del Vescovo Carlo Rodolfo da Schauenstein.

Data	Cresimati	Vescovo
17. 9.1844	60	Gaspare De Carl, parte in Buseno, S. Domenica e S.ta Maria
30. 9.1853	8	Gaspare De Carl, in S.ta Maria
20. 6.1868	29	Nicolao Francesco Florentini, in Arvigo
27. 8.1873	12	coadiutore Gaspare Willi, in Braggio
15. 5.1881	4	Francesco Costantino Rampa, in Arvigo
17. 5.1886	13	» in Arvigo
27. 9.1891	14	Giovanni Fedele Battaglia, in Arvigo
11. 5.1897	13	» in Arvigo
7.10.1903	15	» in Arvigo
3. 5.1909	11	Giorgio Schmid von Grüneck, in Arvigo
2. 5.1914	13	» in Arvigo
19.10.1919	19	» in Arvigo
5. 5.1925	14	Abate di Einsiedeln Ignazio Staub, in Arvigo
18. 5.1930	11	coadiutore Antonio Gisler, in Selma
28. 3.1935	8	Lorenzo Mattia Vincenz, in Arvigo
8. 4.1940	4	» in Arvigo
14. 4.1945	12	Cristiano Caminada, in Arvigo, di cui 8 in Arvigo e 4 in Braggio; per i 4 malati il Vescovo salì fino a Braggio
29. 4.1950	8	Cristiano Caminada, in Arvigo
4. 5.1955	11	» in Arvigo
18. 5.1960	13	coadiutore Giovanni Vonderach, in Arvigo
15. 5.1965	10	Giovanni Vonderach, in Arvigo
15. 4.1970	7	» in Arvigo
17. 5.1975	1	» in Arvigo
1. 4.1980	1	Giovanni Vonderach, in Braggio, per la consacrazione della chiesa di S. Bartolomeo

(abitanti 54)

(Continua)